Suggestioni

Collana diretta da
Giuseppina Scognamiglio

sezione saggistica

7

Cardone - Fluxsus.indb 1 03/07/24 13:51

Nella stessa collana

sezione Saggistica

1. Giuseppina Scognamiglio, *I grandi pensionati della memoria*, 2022.
2. Giovanni Cardone, *Il rivoluzionario dell'arte. La storia e l'eredità di Joseph Beuys (1921-2021)*, 2022.
3. Mario Gabriele Giordano e Giuseppina Scognamiglio, *Fuori l'Autore! Tra nani e giganti*, 2023.
4. Giuseppina Scognamiglio, *Scotellaro oltre Scotellaro*, 2023.
5. Giuseppina Scognamiglio, *Eduardo De Filippo. Tra legami di sangue e d'arte*, 2024.
6. Irene Cocco, *Il Postino. La metafora di un'emozione*, 2024.

Cardone - Fluxsus.indb 2 03/07/24 13:51

Giovanni Cardone

Cenni di Fluxus

Tra Avanguardia e Movimento: un'eredità senza eredi (1963-2023)

prefazione di
Giuseppina Scognamiglio

la Valle del Tempo

Cardone - Fluxsus.indb 3 03/07/24 13:51

Tutti i volumi della collana sono sottoposti a doppio referaggio cieco. La documentazione resta agli atti. Ci si avvale anche di professori esterni al Comitato Scientifico, consultabile all'indirizzo www.lavalledeltempo.com/la-casa-editrice.

Progetto editoriale a cura di Marco Scarfiglieri

Giovanni Cardone
Cenni di Fluxus
Tra Avanguardia e Movimento: un'eredità senza eredi (1963-2023)
Collana: Suggestioni
Sezione Saggistica, 7

pp. 108; f.to 17x24
ISBN 979-12-81678-55-2
Napoli 2024; © la Valle del Tempo

Iva assolta dall'Editore

Cardone - Fluxsus.indb 4 03/07/24 13:51

Indice

Prefazione di Giuseppina Scognamiglio 7

Nota introduttiva
Fluxus Italia 9

Premessa 15

Capitolo primo
Art is easy 33

Capitolo secondo
Fluxus, una comunità in continuo movimento 43

Capitolo terzo
Oltre la tela 50

Capitolo quarto
L'utopia che voleva purgare l'arte 68

Capitolo quinto
Ragionamenti su Fluxus 77

Capitolo sesto
Tutto diviene arte 85

Appendice
Fluxus a raggi 90

Bibliografia 98

Biografia di Giovanni Cardone 107

Cardone - Fluxsus.indb 5 03/07/24 13:51

Perciò, e in una certa misura, i filosofi sono pittori;
i poeti sono pittori e filosofi; i pittori sono filosofi e poeti.
Colui che non è poeta né pittore non è filosofo.
Noi diciamo giustamente che comprendere equivale a vedere
forme e figure immaginarie;
e comprendere è fantasia, perlomeno non è privo di fantasia…

(Giordano Bruno)

Cardone - Fluxsus.indb 6 03/07/24 13:51

Giuseppina Scognamiglio

Prefazione

Il titolo del libro di Giovanni Cardone, *Cenni di Fluxus. Tra Avanguardia e Movimento: un'eredità senza eredi (1963-2023),* ci introduce subito in quello che sarà l'argomento analizzato dall'Autore.

Fluxus è, in effetti, un movimento artistico internazionale, per il quale è stato, spesso, utilizzato il termine *Intermedia*, ideato da Dick Higgins per esibire, appunto, attività artistiche interdisciplinari di vario tipo e per aver mescolato diversi media e diverse arti, negli Anni Sessanta, anche se le origini possono essere rintracciate fin dalla fine degli Anni Cinquanta.

Il nome *Fluxus*, termine latino che significa *flusso*, viene coniato, nel 1961, dal fondatore del gruppo, vale a dire l'artista lituano George Maciunas e sta ad indicare un fenomeno in continuo mutamento, mediante variegate manifestazioni d'avanguardia come la *performance,* l'*happening,* filmati o concerti sperimentali, oltre che *assemblages,* ovvero la ricombinazione di svariati oggetti, seguendo modalità casuali. Siamo, quindi, al cospetto di un flusso artistico concepito come arte ibrida, la cui marginalità, pur godendo di una diffusione planetaria, rispetto ad un mercato culturale, che, proprio in quegli anni, cominciava a definirsi secondo le forme di un moderno impianto produttivo e a determinarsi come elemento referenziale, operante all'interno di una struttura originale e multiforme, la quale, diversamente da quelle precedenti, in cui il canale informativo non era stato ancora contaminato da intricate intermediazioni culturali, si evolve, seguendo un concetto artistico avanzato, attraverso lo sviluppo di sistemi più flessibili e mobili di codifica dell'arte stessa.

In tale processo innovativo, i media svolgevano una funzione diffusiva essenziale per la corrente artistica *Fluxus,* più che mai

convinta della necessità di usufruire, vantaggiosamente, di ben articolati mezzi di comunicazione, atti a ridurre le distanze che separavano l'artista dal grande pubblico dei fruitori, costituendo, in tal modo, un trampolino divulgativo efficace e fecondo, col fine di proporre un'espressività energicamente penetrante ed in costante espansione.

Giovanni Cardone, con questo suo lavoro estremamente suggestivo, ci aiuta a comprendere meglio il carattere di modernità e le potenzialità esclusive che contraddistinguono *Fluxus,* guidandoci, magistralmente, in un percorso di analisi, che fa emergere un nuovo modo di fare arte, continuamente rinnovato da un fluire ininterrotto sia di molteplici esperienze estetiche sia di intense percezioni sperimentali, che s'incardinano, poi, in un inedito atteggiamento nei confronti della realtà, nutrendo la forte ambizione di abolire i confini non solo tra le varie discipline artistiche, ma anche fra artista e pubblico, fra arte e vita.